



Martedì 29 Marzo 2011

Mercoledì 30 Marzo 2011

8.30	<b>Registrazione dei Partecipanti e Distribuzione della Documentazione</b>	Segreteria ATI
9.00	<b>Indirizzo di Saluto</b> <b>Introduce e Coordina</b>	Luigi Bressan - Presidente Associazione Termotecnica Italiana Angelo Mazzola
	<b>Prima Giornata - Elementi di: Esigenza Esercizio, Normativa, Progettazione, Tipologie e Specificità</b>	Relatori
9.10	<b>modulo I - La Necessità negli Impianti Industriali</b> Perché è necessario un Sistema Fiaccola - Le quantità e le tipologie degli scarichi - I Componenti del Sistema - Fiaccola singola o più Fiaccole	Giovanni Valsecchi Tamoil
10.10	<b>pausa caffè</b>	
10.30	<b>modulo II - Le Regolamentazioni ed i Fattori Limitanti</b> Le Regolamentazioni vigenti: Ambientali e Sicurezza Le problematiche legate alla sicurezza : I fattori limitanti-determinanti Comparazione con le Best Available Techniques (BAT)	Francesco Perrone, Alfredo Romano TRR
11.30	<b>modulo III- L'Ingegneria di Processo-Prima Parte</b> Process design scope and methods Definition of system loads Refinement of system loads by means of two complex techniques : "dynamic simulation" and "HIPS and combined probability method" Presentation of some work cases for past projects	Chiara Gilardi Foster Wheeler Italiana
12.30	<b>pausa pranzo</b>	
13.30	<b>modulo III-L'Ingegneria di Processo-Seconda Parte</b> Sizing of headers, subheaders, K.O. Drum and Seal drum Duty Specifications for Flare and Gas Recovery System	Chiara Gilardi Foster Wheeler Italiana
14.30	<b>modulo IV-Le Tipologie di Fiaccola-I Componenti</b> Le Tipologie di Fiaccole : Elevated, Ground, Burn Pit I Dati principali di "Input" I Componenti specifici: Criteri e Considerazioni Il Gas Recovery System	Dino Tramontani Esperto Consulente
15.30	<b>pausa caffè</b>	
16.00	<b>modulo V,a-Specificità delle Tipologie :Ground Flares</b> Burning Pit-Liquid Burner Enclosed-Opened-Candles Staging Control	Dino Tramontani Esperto Consulente
17.00	<b>modulo V,b - Specificità delle Tipologie : Elevated Flares</b> Burners Smokeless by steam / air Smokeless control and monitoring Special Burners-Biogas and Landfill Comput. Fluid Dynamics (CFD) Technical and Design Notes	Dino Tramontani Esperto Consulente
18.00	<b>Riassunto Lavori e Conclusione della Giornata</b>	Angelo Mazzola

9.00	<b>Introduce e Coordina</b>	Angelo Mazzola
	<b>Seconda Giornata-Specificità delle Tipologie, Progettazione di Dettaglio, Componentistica primaria e Gestione d'Impianto</b>	Relatori
9.10	<b>modulo V,c-Specificità delle Tipologie-Off Shore Flares</b> Types : Vertical-Angled (Boot)-Remote Radiation Problem : main factors Sonic : Single Nozzle-Multi Nozzles-Multi Arms-Adjustable Gap Cold Vent	Dino Tramontani Esperto Consulente
10.10	<b>pausa caffè</b>	
10.30	<b>modulo VI - Un riscontro alle presentazioni fatte</b> How to handle gas flow rate up to 4.2 millions kg/hr and smokeless performance with a "Multi Stage Elevated Flare "	Marco Colombo Hamworthy International
	<b>modulo VII- La progettazione di dettaglio</b>	
11.30	La progettazione meccanica/strutturale- Considerazioni sulle tipologie L'analisi dei carichi :Vento -Terremoto-Termici- I Vortex Shedding Il calcolo-La designazione-Il montaggio	Roberto Marelli B&C eng. and constr.
12.00	Il problema delle opere civili : Il quadro Normativo-Il calcolo-Le verifiche Esempi di : Fondazione diretta- Su pali- I corpi morti	Riccardo De Col DCR Progetti
12.30	<b>pausa pranzo</b>	
	<b>modulo VIII - Alcuni componenti primari del Sistema Fiaccola</b>	
13.30	Use of screw compressors to minimize gas flaring	Gerardo De Pietro-Howden Process Compr.
14.00	Il sistema di accensione Fiaccola	Vincenzo Di Giovine- Combustion & Energy
14.30	Il sistema Aircraft Warning Lights : Regolamentazioni e Progettualità	P. Lodolo e G. Menta-Calzavara
15.00	Il Corpo illuminante sulle strutture elevate: evoluzione e nuove tecnologie	Alfonso Di Giovine-Luxsolar
15.30	<b>pausa caffè</b>	
16.00	<b>Modulo IX - La gestione di un Impianto Fiaccola</b> L'Impianto Fiaccola SARAS : Il recupero gas - Gli scarichi Le esigenze di monitoraggio Le esigenze ispettive e di manutenzione	Luciano Rosanio SARAS
17.00	<b>Dibattito a conclusione Seminario</b> <b>Consegna Attestati</b>	Moderatore Luigi Bressan Presenza dei Relatori
17.30	<b>Conclusione dei Lavori</b>	Angelo Mazzola

**NOTE : In ciascun modulo è prevista una sessione per Quesiti ed Approfondimenti  
Lingua Seminario : Italiano**

## Scheda di iscrizione

Seminario  
**"Il Sistema Fiaccola: esigenza operativa,  
sicurezza e impatto ambientale"**  
Milano 29-30 marzo 2011

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Ente/Società di appartenenza \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

Allego copia bonifico bancario

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Ai sensi della legge 167/03 acconsento al  
trattamento dei dati da me forniti per essere  
aggiornato sulle iniziative ATI Sez. Lombardia

si  no

Firma \_\_\_\_\_

Per l'iscrizione è necessario trasmettere la scheda  
compilata alla Segreteria Organizzativa unitamente  
alla ricevuta del versamento effettuato.

Per motivi organizzativi si raccomanda di effettuare  
l'iscrizione entro e non oltre il **22 marzo 2011**

Le iscrizioni pervenute entro il **5 marzo 2011**  
daranno diritto ad una quota ridotta.

(n.b. il seminario si effettuerà solamente in caso di  
raggiungimento del numero minimo di iscritti)

LATO "A"

## Presentazione

Il Sistema Fiaccola può essere oggi confermato come un efficiente, sicuro ed affidabile sistema operativo per la gestione ed il monitoraggio delle emissioni da Impianti Industriali, fra i quali si ricordano le Raffinerie, i Petrochimici, i Chimici, i Metallurgici e molti altri processi. Tuttavia, fattori come una non corretta ingegneria, una non approfondita selezione fra le diverse tipologie e un'installazione non capace di consentire una valida gestione e manutenzione, possono certamente limitare una buona operatività.

E' di fatto dimostrato che molti dei problemi che insorgono nell'esercizio di un Sistema Fiaccola, possono essere prevenuti da una migliore conoscenza della progettazione di Processo, di Impianto e sui criteri operativi.

Lo scopo del Seminario è quindi quello di approfondire e di portare a confronto fra i Relatori ed i Partecipanti gli aspetti sopra indicati.

A conclusione, il Seminario vuole evidenziare che è responsabilità sia della Società di Ingegneria, sia dei Fornitori dei singoli specifici componenti, sia dell'Utilizzatore Finale, il raggiungimento di un efficiente esercizio del Sistema Fiaccola.

### La quota di iscrizione comprende:

- > Copia degli atti
  - > Caffè
  - > Colazioni di lavoro
  - > Attestato di Partecipazione
- e comporta il versamento di un contributo alle spese  
(**IVA esente**) pari a:

	<b>Socio ATI</b>	<b>non Socio ATI</b>
€	<b>550,00</b>	<b>595,00</b>
Per iscrizione pervenuta entro il 5 marzo 2011		
€	<b>500,00</b>	<b>545,00</b>

Il versamento della quota come "Non Socio" dà diritto all'iscrizione all'ATI Lombardia per l'anno 2011, acquisendo i relativi benefici.

Il versamento della quota di iscrizione potrà essere eseguito a mezzo bonifico bancario (causale: **SEFIA e nome del Partecipante**) beneficiario:  
**ATI Sezione Lombardia**

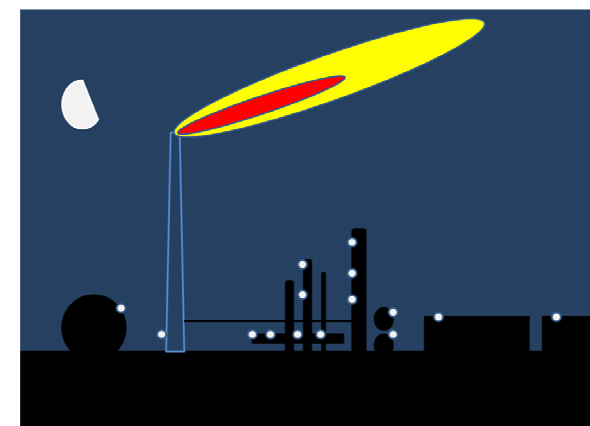
Banca Prossima: Via Manzoni Ang. Via Verdi -  
20121 Milano

**IBAN IT 10 Q 03359 016001 00000010353**



**ASSOCIAZIONE TERMOTECNICA ITALIANA**  
Sez. Lombardia

**Seminario**  
**"Il Sistema Fiaccola:  
esigenza operativa, sicurezza e  
impatto ambientale"**



**Milano 29-30 marzo 2011**

Sede  
**F.A.S.T. (Federazione Associazioni  
Scientifiche e Tecniche)**  
**Piazzale Morandi, 2 - 20121 Milano**

Segreteria Organizzativa: da lunedì a  
venerdì orario 8.30-12.30 presso :  
**ATI-Sezione Lombardia**  
**Tel. 02.784989 - Fax 02.76009442**  
**Email : [atilombardia@ati2000.it](mailto:atilombardia@ati2000.it)**